



**Relazione annuale della CP di Dip.to di ECONOMIA E FINANZA sul CdS sul CdS
L-33 Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari
anno 2014**

Commissione Paritetica del Dip.to di Economia e Finanza	
Indicare i docenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Sergio Scarlatti, Carlo Ciccarelli, Bernardino Cesi, Vincenzo Farina
Indicare gli studenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Giulia Pavan, Simona Di Giovanni, Tiziano Tallarida, Daniele Pergolizi
Indicare il Coordinatore/Referente della C.P.	Sergio Scarlatti
Indicare la data della riunione conclusiva in cui la C.P. ha formulato la Relazione annuale	18/11/2014

Sezione A - Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Punti di forza

E' già stato percepito il bisogno di affiancare alle conoscenze individuali di natura teorica acquisite in aula altre di natura più pratica e condivisa, acquisibili mediante stage, dei quali si sente l'assoluta necessità. L'iniziativa "Desk Imprese" è coerente con tale scopo ed è disponibile online. Si può anche essere ricevuti in ufficio per ulteriori informazioni.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Tra i possibili miglioramenti c'è senz'altro quello di rendere più fruibili e più evidenti agli studenti le iniziative del "Desk Imprese" in tal senso. Si suggerisce perciò di rafforzare l'iniziativa "Desk Imprese" e quindi i rapporti con soggetti economici disposti ad attivare tirocini curriculari, questione di indubbia importanza anche per uno studente che abbia conseguito un titolo di studi triennale.

Sezione B - Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Punti di forza

Per rendere maggiormente coerenti le attività formative con gli obiettivi formativi, come evidenziato in dettaglio nel Rapporto di Riesame per il 2014, a partire dal settembre 2013 gli studenti CLEMIF seguono le lezioni in aule loro riservate, senza commistione con altri corsi di laurea. Questo rende più omogenea l'attività formativa globale e più facilmente raggiungibili gli obiettivi prefissati. Inoltre, per rendere più equilibrato il rapporto tra CFU e carichi didattici, i CFU sono stati riallocati quando necessario. Per quanto riguarda ancora il percorso di formazione, si segnala inoltre che nel triennio 2011-2013 il numero di crediti conseguiti all'estero, in media da 8,4 nel 2011 a 14 circa nel 2013, cioè è quasi raddoppiato, contribuendo ad una migliore formazione internazionale dello studente

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento



Poiché il tempo medio di laurea presenta un incremento nel corso degli anni 2011-2013 passando da 3 a 3.55 si ritiene che sia necessario intervenire per invertire tale andamento (per altro comune a molti corsi di laurea). In tal senso si attendono gli effetti della recente riorganizzazione inerente il numero di appelli e di esami.

Sezione C - Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

L'analisi dei questionari, come già in passato, conferma che il carico di studi risulta adeguato e proporzionato rispetto ai crediti ed il materiale didattico messo a disposizione risulta più che sufficiente. C'è apprezzamento anche relativamente all'organizzazione complessiva degli insegnamenti.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Tra i punti suscettibili di miglioramento segnaliamo che circa il 25% degli studenti CLEMIF riporta di non aver conoscenze preliminari adeguate per l'immediata comprensione degli argomenti trattati (contro solo il 20% nella Macroarea). Un altro punto riguarda il monitoraggio della presenza in aula del titolare del corso, in quanto il CLEMIF riceve sì una valutazione in linea con quella della Macroarea ma comunque suscettibile ancora di miglioramento. Si segnala anche che i laboratori per le esercitazioni e le attività didattiche integrative ricevono da parte degli studenti un giudizio di non adeguatezza rispetto alla Macroarea. Si esprime auspicio che il previsto rinnovamento della dotazione di PC avvenga quanto prima.

Sezione D Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

Il CLEMIF in termini di organizzazione degli esami (date appelli, modalità di esame, etc.) risulta superiore ai dati di Macroarea (85% contro 79% di Macroarea). L'orario delle lezioni viene ampiamente rispettato.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non si segnalano al momento particolari migliorie da apportare.

Sezione E - Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Punti di forza

I punti di forza ed i limiti del triennio CLEMIF sono indicati in modo completo nel Riesame.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non si suggeriscono particolari migliorie



Sezione F - Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

Punti di forza

Gli studenti del triennio CLEMIF compilano obbligatoriamente il questionario al momento della prova di esame. Come già lo scorso anno i 4/5 degli studenti rispondono positivamente alla domanda "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", un dato che quest'anno, diversamente che in precedenza, risulta leggermente superiore a quello della Macroarea

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come già nella precedente relazione, confermiamo che i possibili benefici derivanti da un'analisi di questionari relativi ai singoli corsi, possibilmente nel corso degli anni. Ciò potrebbe consentire, almeno in linea di principio, di correggere eventuali inefficienze.

Sezione G - Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

Il sito internet contiene in modo adeguato tutte le informazioni rilevanti sull'offerta didattica, sull'organizzazione dei corsi e le date di esame

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non si segnalano criticità

Sezione H Analisi degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

Punti di forza

Non si riscontrano sul sito AlmaLaurea indicazioni significative in aggiunta a quelle precedenti al fine di valutare l'inserimento lavorativo dei laureati

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nulla da segnalare a riguardo